CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

♦♦♦♦♦

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 04 del 30/01/2026

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N. 66205 DEL 01.12.2025 – INCENTIVI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL CENTRO STORICO DI CASTELVETRANO E PROPOSTA DI ESTENSIONE DI UN PIANO DI RIGENERAZIONE COMMERCIALE ANCHE AD ALTRE AREE" – SOSPENSIONE DELLA SEDUTA - RESPINTA.

L'anno **duemilaventisei (2026)** il giorno **30 (trenta)** del mese di **Gennaio** dalle ore 18:00 e ss., in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale del 23/01/2026 n. 4764, notificata a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica in prima convocazione.
All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	Pres	ass.
1	STUPPIA Salvatore	X		9	CRAPAROTTA Pietro	X	
2	VIOLA Vincenza	X		10	ITALIA Maria	X	
3	CELIA GIROLAMO Giuseppe	X		11	STALLONE Antonino	X	
4	ERRANTE PARRINO Giuseppe	X		12	SAMMARTANO Francesco Giuseppe Rosario	X	
5	VIVONA Barbara Anna Rita	X		13	ROCCOLINO Salvatore	X	
6	DI BELLA Monica	X		14	MILAZZO Rosalia	X	
7	MARCHESE Gabriella	X		15	IMPALLARI Giovanni	X	
8	CATALANOTTO Gaspare	X		16	PELLERITO Vita Alba	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Celia Girolamo Giuseppe.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Avv. Simone Marcello Caradonna.

Consiglieri assegnati n. 16 – in carica n. 16- **Presenti n. 16**

Sono presenti per l'Amministrazione gli Assessori Salvatore Ingrasciotta, Davide Brillo e Rosalia Ventimiglia.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto all'O.d.G. recante "**Mozione prot. n. 66205 del 01.12.2025 – Incentivi per l'avvio di attività economiche nel centro storico di Castelvetrano e proposta di estensione di un piano di rigenerazione commerciale anche ad altre aree"** ed invita la Consigliera Viola a darne lettura.

La Consigliera Viola, del gruppo Obiettivo Città, illustra la mozione. Sottolinea come il centro storico di Castelvetrano rappresenti un patrimonio culturale e identitario oggi colpito da desertificazione commerciale, ridotta attrattività economica e abbandono degli spazi urbani. Evidenzia le difficoltà dei giovani nel trovare opportunità imprenditoriali locali e il conseguente fenomeno di emigrazione e impoverimento demografico. La mozione richiama le normative nazionali ed europee che consentono ai Comuni di promuovere zone franche urbane e altre misure di sostegno alle startup e alle piccole e medie imprese. Tra le proposte indicate figurano agevolazioni fiscali e tributarie, contributi per la ristrutturazione dei locali, riduzioni dei canoni di occupazione del suolo pubblico, incentivi per giovani imprenditori, attività artigianali, culturali e tradizionali. Chiede che il Consiglio impegni il Sindaco e la Giunta a: • istituire o ampliare una zona franca urbana nel centro storico; • prevedere agevolazioni tributarie comunali, tra cui riduzioni o esenzioni temporanee della TARI e di altri tributi locali; • predisporre un regolamento comunale chiaro e trasparente per l'accesso ai benefici; • istituire un tavolo tecnico con associazioni di categoria, professionisti e giovani imprenditori; • sviluppare un piano integrato di rigenerazione economica esteso anche ad altre aree urbane a rischio di declino commerciale; • promuovere adeguate campagne informative e sportelli di supporto. Nel suo intervento, la consigliera evidenzia la necessità di azioni coraggiose, anche dal punto di vista finanziario, ricordando precedenti proposte non accolte in sede di bilancio e ribadendo l'importanza di sostenere concretamente chi avvia nuove attività nei primi anni, i più difficili.

Intervengono nell'ordine:
L'Assessore Brillo conferma che la rigenerazione del centro storico rientra nel mandato politico dell'Amministrazione e comunica che il Sindaco, insieme al Dott. Atria e al Dott. Grimaldi dell'ufficio tributi, sta già lavorando a un regolamento sulle agevolazioni fiscali e tributarie per le attività che intendono insediarsi nel centro storico. Riferisce che il regolamento sarà sottoposto alla commissione competente e al Consiglio comunale. Precisa che, mentre le agevolazioni tributarie sono più facilmente attuabili, l'introduzione di incentivi economici diretti dovrà essere valutata con attenzione in relazione agli equilibri di bilancio.
La Consigliera Viola replica, chiarendo che la mozione non intende sovrapporsi all'azione amministrativa ma stimolarla. Ricorda precedenti impegni dell'amministrazione non ancora concretizzati, in particolare in materia di agevolazioni per gli agricoltori, e sottolinea come la mozione nasca proprio dall'esigenza di dare uno sprone politico su un tema strategico per la città. Accoglie con favore il fatto che l'amministrazione stia lavorando a un regolamento, ritenendolo un segnale positivo e coerente con lo spirito della mozione.
La Consigliera Vivona interviene dichiarando il proprio orientamento favorevole alla mozione, riconoscendo la centralità del tema della rigenerazione urbana e del rilancio del centro storico. Sottolinea tuttavia la complessità del fenomeno della desertificazione commerciale e la necessità di agire con cautela sul piano fiscale, alla luce di bilanci comunali ingessati. Ricorda che la III CCP ha già approvato un regolamento che prevede l'esonero dal pagamento del suolo pubblico per due anni nel centro storico e ribadisce che l'amministrazione non è rimasta inattiva sul tema. Auspica che il nuovo regolamento annunciato dall'Assessore possa essere condiviso e integrato dal Consiglio.

Esce la Consigliera Marchese - Presenti 15 Assenti 1 (Marchese)

La Consigliera Italia conferma che la III CCP ha lavorato su misure di agevolazione e aggiunge che l'Amministrazione sta valutando ulteriori strumenti, tra cui una possibile riduzione dell'IMU per favorire l'affitto dei locali nel centro storico, compatibilmente con gli equilibri di bilancio. Pur ritenendo la mozione centrata negli obiettivi, evidenzia che, così come strutturata, potrebbe risultare difficile da attuare integralmente.
Il Consigliere Impallari esprime pieno sostegno alla mozione, lodando l'impostazione e la capacità propositiva della consigliera Viola. Critica però l'operato dell'Amministrazione, accusandola di non dare seguito alle mozioni approvate dal Consiglio. Contesta inoltre l'effettiva applicazione del regolamento approvato in commissione, precisando che lo stesso non avrebbe avuto seguito negli uffici per problemi procedurali, ricevendo parere negativo. Sollecita un intervento urgente affinché le proposte elaborate trovino concreta applicazione.
Il Presidente del Consiglio riferisce che, in sede di Capigruppo, è stato deciso di sollecitare le commissioni affinché accelerino l'iter delle delibere e delle proposte pendenti.
Il Consigliere Sammartano, che riconosce il valore generale della mozione ma manifesta perplessità su alcuni punti, ritenuti troppo ampi e di lungo periodo per essere considerati un indirizzo immediatamente operativo. Si dichiara favorevole alle agevolazioni tributarie già avviate, suggerendo ulteriori interventi mirati come riduzioni dell'IMU per i primi anni di attività e incentivi al ripopolamento abitativo del centro storico. Segnala esempi recenti sia positivi sia negativi di aperture e chiusure di attività commerciali nel centro storico e richiama l'attenzione sul decoro urbano e sulla pulizia, ritenuti fondamentali per la vivibilità dell'area. Annuncia che il gruppo è indeciso tra l'astensione e il voto favorevole, escludendo il voto contrario.

Esce il Consigliere Catalanotto - Presenti 14 - Assenti 2 (Marchese - Catalanotto)

L'Assessore Ingrasciotta risponde che l'Amministrazione sta provvedendo all'imminente acquisto di fototrappole per contrastare il fenomeno attraverso controlli e sanzioni.
Il Consigliere Craparotta esprime una valutazione articolata della mozione, condividendone l'impianto generale ma evidenziando una confusione tra centro storico, corso Vittorio Emanuele e Sistema delle piazze. Sottolinea che le problematiche urbanistiche e quelle imprenditoriali richiedono strumenti differenti e che alcune aree, come il sistema delle piazze, soffrono della mancanza di locali disponibili. Propone di rivedere o stralciare alcuni punti della mozione, in particolare quelli relativi agli aspetti urbanistici e alla ZES, ritenuti non applicabili al centro storico, invitando la proponente a una riformulazione prima del voto.
Il Consigliere Stuppia, che, pur dichiarandosi brevemente fuori tema, segnala un problema di sicurezza legato al mancato funzionamento del semaforo di via Cavallaro da diversi giorni. L'invito è rivolto all'assessore affinché si intervenga tempestivamente.
Il Presidente del Consiglio prende atto della segnalazione, precisando che l'argomento esula dal tema della mozione in discussione.
La Consigliera Vivona segnala la presenza di abitazioni abbandonate e in stato di degrado in una traversa alle spalle di via Quintino Sella, già più volte oggetto di segnalazioni senza riscontro. Si impegna a procedere con una segnalazione formale qualora non vi siano interventi. Esprime pieno sostegno all'impianto proposto dalla consigliera Viola, ritenendolo motivato, ampio e coerente con l'obiettivo di contrastare la desertificazione economica e culturale del centro storico. Sottolinea inoltre

l'importanza di iniziative di integrazione e rigenerazione sociale, citando esempi di possibili hub intergenerazionali come la Società Operaia, e valorizza positivamente anche le nuove attività commerciali avviate da cittadini non italiani, riconoscendone il valore sociale e produttivo per la città.
Il Consigliere Errante Parrino evidenzia lo stato di sofferenza del centro storico, includendo via Vittorio Emanuele e via Garibaldi, caratterizzate da numerosi locali sfitti. Riporta le difficoltà economiche espresse dai commercianti, legate soprattutto al carico fiscale. Sottolinea come la mozione sia coerente con il programma elettorale del sindaco Lentini, che prevedeva interventi per lo sviluppo e l'abbellimento del centro storico. Esprime quindi orientamento favorevole alla mozione, auspicando però un'attuazione compatibile con gli equilibri finanziari dell'ente.
La Consigliera Viola ringrazia i colleghi per il confronto e chiarisce il senso politico e programmatico dell'atto. Precisa che la mozione non intende limitarsi agli aspetti fiscali o tributari, ma affronta anche temi di socialità, integrazione e sviluppo urbano, in coerenza con la nuova impostazione del PUG (Piano Urbanistico Generale), che supera la visione puramente urbanistica del vecchio piano regolatore. Difende l'ampiezza della mozione come scelta consapevole, volta a stimolare una riflessione complessiva sul futuro della città, non solo del centro storico ma anche di altre aree urbane e periferiche in sofferenza. Respinge l'idea di stralciare alcuni punti della mozione, ritenendo che ciò ne snaturerebbe l'impianto originario. Evidenzia inoltre una criticità nel rapporto tra Consiglio comunale e amministrazione, lamentando uno scollamento informativo sugli atti e sui lavori in corso negli uffici. Sottolinea come molte mozioni approvate in passato siano rimaste senza seguito e ribadisce la necessità di rendere il Consiglio un luogo di discussione concreta sui bisogni della cittadinanza, non limitato a meri adempimenti contabili. Conclude invitando tutti i consiglieri a una maggiore partecipazione attiva e consapevole nelle commissioni e nel dibattito politico.
Il Consigliere Impallari interviene complimentandosi con la consigliera Viola per la mozione presentata, definendola ampia e importante. Richiama simbolicamente Silvio Berlusconi e il valore del "sogno" in politica, sostenendo che una mozione messa per iscritto può diventare realizzabile. Critica però l'Amministrazione e il Sindaco per il mancato rispetto del programma elettorale, in particolare sull'abbassamento delle tasse, sottolineando che nessuna mozione approvata ha avuto concreta attuazione in un anno e mezzo di attività. Ribadisce la sovranità del Consiglio comunale e accusa la maggioranza di richiamare il programma elettorale solo quando viene sollecitata dall'opposizione, definendo di fatto il programma stesso come un "libro dei sogni".
La Consigliera Milazzo chiede una sospensione dei lavori per un confronto con i colleghi.
Il Presidente del Consiglio, prima di procedere alla votazione della sospensione richiesta dalla Cons. Milazzo, sostituisce gli scrutatori assenti la Consigliera Viola sostituisce Catalanotto, il Consigliere Errante Parrino sostituisce la Consigliera Marchese. Successivamente procede alla votazione della sospensione della seduta, per alzata e seduta (chi è favorevole rimane seduto chi è contrario si alzi).

All'esito della votazione risulta:

Consiglieri	**14**	
Favorevoli	**13**	**Viola, Celia, Errante Parrino, Vivona, Di Bella, Craparotta, Italia, Sammartano, Roccolino, Milazzo, Impallari, Pellerito, Stallone**
Contrari	**1**	**Stuppia**

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 13 voti favorevoli e n. 1 contrario su 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori,

APPROVA

la sospensione della seduta, richiesta dalla Consigliera Milazzo

****

Alle ore 20,35 il Presidente del Consiglio sospende la seduta.

****

Successivamente **il Presidente del Consiglio,** alle ore 20.50, invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale, all'esito del quale risulta:

Consiglieri	**16**	
Presenti	**12**	**Viola, Celia, Errante Parrino, Vivona, Di Bella, Craparotta, Italia, Sammartano, Roccolino, Milazzo, Impallari, Pellerito**
Assenti	**4**	**Stuppia, Marchese, Catalanotto, Stallone**

Il Presidente del Consiglio accertato che all'esito dello stesso risulta che il numero dei Consiglieri presenti (n. 12), è tale da determinare la validità della seduta, procede con la votazione della **mozione prot. n. 66205 del 01.12.2025 – Incentivi per l'avvio di attività economiche nel centro storico di Castelvetrano e proposta di estensione di un piano di rigenerazione commerciale anche ad altre aree"**, per appello nominale richiesto dalla Consigliera Di Bella.
Visto l'esito della votazione espressa per appello nominale sulla mozione, che produce il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

Consiglieri	**12**	
Favorevoli	**6**	**Viola, Celia, Errante Parrino, Vivona, Di Bella, , Impallari**
Contrari	**4**	**Italia, Sammartano, Roccolino, Pellerito**
Astenuti	**2**	**Craparotta, Milazzo**

All'esito della votazione risultano n. 6 voti favorevoli n. 4 voti contrari e n. 2 astenuti su 12 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 6 voti favorevoli n. 4 voti contrari e n. 2 astenuti su 12 Consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori,

RIGETTA

la mozione prot. n. 66205 del 01.12.2025 – Incentivi per l'avvio di attività economiche nel centro

storico di Castelvetrano e proposta di estensione di un piano di rigenerazione commerciale anche ad altre aree"

****

La Consigliera Viola ringrazia i colleghi che hanno compreso il senso della mozione e votato a favore. Si dice sorpresa dai voti contrari e dalle astensioni non motivate, ricordando che il contenuto della mozione rientra nel programma elettorale della maggioranza e che l'amministrazione aveva dichiarato di aver già predisposto un regolamento coerente. Evidenzia infine un evidente scollamento tra la maggioranza consiliare e il sindaco**.**

****

Il Presidente del Consiglio, in assenza di altri interventi, chiude la trattazione del punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale

Il Presidente
Celia Girolamo Giuseppe

Il Consigliere Anziano
Vincenza Viola

Il Segretario Generale
Avv. Simone Marcello Caradonna

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA Ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetrano, lì IL SEGRETARIO GENERALE	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal_____al_____ Castelvetrano, lì_____ IL MESSO COMUNALE _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma1°, della L.R. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Prot. n. 66205 del 01-12-2025

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetrano Avv. Giovanni Lentini

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

MOZIONE OGGETTO: Incentivi per l'avvio di attività economiche nel Centro Storico di Castelvetrano e proposta di estensione di un piano di rigenerazione commerciale anche ad altre aree urbane della città.

La sottoscritta Viola Vincenza consigliere comunale di Castelvetrano aderente al gruppo "Obiettivo Città"

PREMESSO CHE:

Il Centro Storico di Castelvetrano rappresenta un patrimonio culturale, urbanistico e identitario di grande valore, oggi interessato da fenomeni di desertificazione commerciale e ridotta attrattività economica.

• La crisi del commercio tradizionale, la competizione dei centri commerciali e l'abbandono degli spazi urbani centrali hanno generato impatti negativi sulla vita sociale e sulla fruibilità collettiva.

• I giovani del territorio faticano a trovare opportunità imprenditoriali locali e questo contribuisce a fenomeni di emigrazione, impoverimento demografico e perdita di talento.

• È interesse primario dell'Amministrazione favorire condizioni favorevoli alla nascita di nuove attività economiche, al rilancio delle imprese esistenti e alla rigenerazione commerciale e sociale del centro urbano.

CONSIDERATO CHE:

• La normativa nazionale vigente in materia di Zone Franche Urbane (ZFU) e di agevolazioni per start-up e Piccole Medie Imprese permette ai Comuni di promuovere misure di sostegno diretto e indiretto alla natalità imprenditoriale, nel rispetto dei criteri previsti da leggi nazionali e misure finanziabili tramite bandi regionali, statali o fondi europei.

• Le ZFU, in base ai criteri ministeriali, consentono agevolazioni quali esenzioni da alcune imposte, contributi per la locazione, riduzioni dei tributi locali, incentivi all'assunzione e sostegni agli investimenti.

• È possibile, su base comunale, prevedere ulteriori strumenti incentivanti coerenti con la normativa attualmente in vigore, tra cui:

• riduzione/azzeramento della TARI per nuovi esercizi nel centro storico;

• riduzione dei canoni di occupazione suolo pubblico;

• contributi a fondo perduto per ristrutturazione e adeguamento degli immobili;

• bandi dedicati per start-up giovanili e per attività artigianali o tradizionali.

• Un progetto organico di rilancio commerciale può generare nuove opportunità di lavoro, favorire la permanenza dei giovani nel territorio e migliorare la vivibilità urbana.

Prot. n. 66205 del 01-12-2025

RITENUTO CHE:

• Castelvetrano necessita di una strategia immediata e concreta per rendere il proprio centro storico nuovamente attrattivo per imprese, cittadini e turisti.

• Il Comune debba assumere un ruolo attivo nel creare le condizioni favorevoli per chi desidera avviare o trasferire un'attività economica nel centro storico, sostenendo sia le nuove start-up sia le imprese preesistenti.

• Accanto al centro storico, è opportuno che gli uffici competenti sviluppino un piano esteso ad altre aree urbane oggi a rischio di abbandono commerciale, al fine di prevenire nuovi fenomeni di degrado e rafforzare la coesione economica del territorio.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A promuovere, nel rispetto della normativa vigente, l'istituzione o l'ampliamento di una Zona Franca Urbana (ZFU) o di strumenti analoghi nel Centro Storico di Castelvetrano, finalizzati a favorire l'insediamento di start-up, nuove imprese e attività esistenti che intendano avviare o trasferire la propria sede nel perimetro individuato.

2. A prevedere agevolazioni comunali e tributarie specifiche, compatibili con la legge, tra cui:

• riduzione o esenzione temporanea della TARI per nuove attività;

• riduzione dei tributi locali per i primi anni di esercizio;

• contributi per la ristrutturazione dei locali o la messa a norma delle strutture;

• incentivi dedicati ai giovani imprenditori, alle attività artigianali e alle imprese culturali.

3. A predisporre un regolamento comunale che definisca criteri, modalità e tempistiche per accedere ai benefici, assicurando trasparenza, equità e facile consultazione.

4. A istituire un Tavolo Tecnico con associazioni di categoria, ordini professionali, giovani imprenditori e operatori culturali per individuare priorità, strategie e iniziative di animazione commerciale e culturale del centro storico.

5. A sviluppare un piano integrato di rigenerazione economica, da estendere anche ad altre aree urbane soggette a declino commerciale, comprendente:

• politiche di riqualificazione degli spazi pubblici;

• incentivi per attività culturali e turistiche;

• programmi di attrazione di investitori e imprenditori;

• iniziative per favorire l'occupazione giovanile.

6. A dare adeguata diffusione del piano e delle opportunità tramite campagne informative, sportelli dedicati e supporto tecnico-amministrativo per coloro che desiderano avviare un'impresa.

Si chiede l'iscrizione della mozione al prossimo Consiglio Comunale

f.to Viola Vincenza (obiettivo città)